

## GRILLO E FO CONTRO L'INCENERITORE



## INCENERITORE, AL PALAFIERA IN SEIMILA HANNO DETTO NO



**FORLÌ** - Siano stati 6mila, 7 o 8mila martedì sera al Palafigliera, ormai poco importa, perché l'associazione Clan-Destino il suo scopo l'ha raggiunto: dimostrare che tanta gente l'inceneritore di Coriano non lo vuole, perché si sente culturalmente pronta a mettere

in pratica le metodologie alternative di smaltimento dei rifiuti, raccolta differenziata in primis, di gran lunga meno inquinanti di un altro impianto di combustione. Beppe Grillo e Dario Fo, poi, ci hanno messo del loro: un polo d'attrazione unico per lanciare la

serata, benché già prima dell'evento erano stati 16.581 i cittadini a firmare la petizione anti-termovalorizzatore. Una cifra ancor più significativa, se sommata al numero di diffide - 750, di cui 300 firmate all'uscita dallo spettacolo - contro l'autorizzazione a Hera e Provincia, di realizzare una terza linea d'incenerimento a Coriano e il raddoppio del bruciatore di Mengozzi. Grillo non risparmia nessuno, dalle amministrazioni locali alle aziende ex municipalizzate, "un vero attacco alla democrazia". Rispolvera (ma forse non l'aveva mai persa) la verve dei tempi migliori, continuando quell'opera di dissacrazione e contemporaneamente di sensibilizzazione alla causa ambientalista contro i sistemi di potere governativo-mediatici che definisce "berlusconicen-

**Risate fragorose, applausi, cori e attacchi agli amministratori nello show di Grillo e Fo**  
FOTO FABIO BLACO

**Sono ormai 16.581 i firmatari della petizione contro i nuovi impianti di Coriano 750 le diffide**

trici". "A volte penso di vivere in un incantesimo - ironizza Grillo - cicloni che aprono l'America in due e ci fanno scoprire un altro Terzo mondo, Romano Prodi intervistato sulla politica energetica da Alba Parietti, spazzatura che diventa materia prima... Già che ci siamo allora, perché non trasformiamo i politici in dipendenti a progetto, se lo realizzano bene, se no, fuori dai c....". Standing ovation. Per lui e per il candidato a sindaco di Milano alle prossime elezioni, il Nobel Dario Fo, dopo aver recitato - da par suo - un verso del Ruzante sulla gioia di vivere. Meglio se in un mondo più pulito, però.

**Alfredo Corallo**

